

L'UNIONE SARDA

Martedì 19 Maggio 2015

L'UNIONE SARDA € 1,20 - www.unionesarda.it



Cagliari - anno CXXVI - n° 136

L'UNIONE + L'Unione InTv € 1,50 L'UNIONE + Foto € 2,00
L'UNIONE + libro Schenk € 10,00

LA GRANDE GUERRA



Fanti del 45° reggimento "Reggio" con mitragliatrici nella zona di Passo Falzarego nell'autunno del 1915 (Club Modellismo Storico Cagliari). Sotto a sinistra Sardus Fontana e a destra Emilio Lussu.

A Roma, presso l'Ufficio Storico dello Stato Maggiore, è oggi custodita la memoria dell'Esercito italiano. Il nucleo originale fu istituito addirittura nel 1856, prima dell'Unità, con lo scopo di «raccolgere e ordinare i documenti e le notizie atte a presentare una conoscenza esatta e completa dello stato dell'Armata e delle istituzioni militari del Regno». Si avviava così una fondamentale opera di archiviazione che un giorno avrebbe consentito di compilare, grazie a documenti autentici, la storia delle campagne e degli avvenimenti militari del Paese. Con l'andare del tempo l'entità della documentazione è cresciuta in modo gigantesco. Oggi l'Ufficio custodisce centinaia di raccoglitori e volumi che conservano migliaia di fogli. Inoltre la collezione conta 600 mila foto.

A comporre questa importante fonte d'informazione la massa di atti dal contenuto politico, militare e tecnico, ma anche e soprattutto la raccolta dei Diari Storici, una ricchissima documentazione che riguarda la storia di ogni unità e reparto dell'Esercito, dal Risorgimento alla Seconda guerra mondiale. Per quanto riguarda la Grande Guerra, sono ben 11.200 i volumi che raccolgono i Diari compilati dai Comandi. Sono qui raccolti i fogli d'ordine, le relazioni dei comandanti, perfino rapidi schizzi e annotazioni riportati su foglietti occasionali nel corso delle azioni. Si tratta di una documentazione in gran parte inedita, di straordinaria

interesse, che consente di ricostruire giorno per giorno, ora per ora, i movimenti, le azioni, le perdite dei reparti e perfino le condizioni meteorologiche. Da questi Diari è stato possibile recuperare la documentazione relativa alle Brigate "Sassari" e "Reggio", allo Squadrone sardo di cavalleria e

ogni notizia che interessi i combattenti isolani in tutti i reparti. Ma resta ancora da esplorare una massa enorme di fascicoli. Da questi documenti sconosciuti sarà possibile in futuro riscrivere molte pagine della Grande Guerra, come è stato fatto di recente per la disfatta di Caporetto che gli storici - pro-

prio grazie alle nuove carte e alla memorialistica privata - stanno riportando sotto una diversa luce. Non fu una disfatta causata dalla «codardia» di molti reparti, come la volero far passare il generale Cadorna e l'alto Comando per giustificare le loro incapacità di condotta, ma una inevitabile sconfitta determinata dalla straordinaria efficienza bellica del nemico. E anzi la gravità della sconfitta fu contenuta dal coraggio e dal sacrificio dei nostri soldati, come il battaglione della "Sassari" guidato dal capitano Giuseppe Musinu di Thiesi che, in perfetto ordine, fu l'ultimo reparto a passare il ponte della Priula sul Piave dopo aver coperto la ritirata del grosso delle truppe. Fondamentali sono i libri di memorie, in maggioranza scritti dopo la guerra. Il più famoso è "Un anno sull'Altipiano" di Lussu (1936), ma tutti i volumi pubblicati dai reduci ci aiutano a capire la vita in trincea, l'orrore dei massacri, la paura prima degli assalti, il dolore per la morte dei compagni e la gioia per la vittoria. Nelle pagine di questo supplemento riportiamo alcuni significativi ricordi di Sardus Fontana e di Leonardo Motzo, oltre a un saggio dello storico Paolo Pozzato su Emilio Lussu.

Carlo Figari
RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'INTERNO



■ **Si ses italianu faedda sardu**
I ricordi di Sardus Fontana e del generale Leonardo Motzo



■ **Lussu, l'uomo e il personaggio**
Lo storico Paolo Pozzato traccia un ritratto originale

DIRETTORE:
Anthony Muroni

A CURA DI Carlo Figari
e Alberto Monteverde

FOTOEDITOR
Max Solinas

Foto: Archivi Brigata Sassari e Stato Maggiore Esercito. Archivi gen. Carlo Sanna, gen. Ignazio Deidda. Archivio Club Modellismo Storico Cagliari

(5a/puntata; i precedenti supplementi sono usciti il 21 e 28 aprile, il 5 e 12 maggio)

